

Delibera n° 2508

Estratto del processo verbale della seduta del
28 dicembre 2018

oggetto:

DLGS 502/1992, ART 3 E ART 3BIS: PREPOSIZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE AL VERTICE DELL'IRCCS "CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO" DI AVIANO.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	assente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianfranco ROSSI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visti:

- gli articoli 3 e 3 bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) recanti, in particolare, la disciplina del rapporto di lavoro del direttore generale degli enti del servizio sanitario;
- la legge regionale 10 agosto 2006 n. 14 recante Disciplina dell'assetto istituzionale, organizzativo e gestionale degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico Burlo Garofolo di Trieste e Centro di riferimento oncologico di Aviano;

Preso atto che, giusta comunicazione prevenuta in data 24 dicembre 2018 il dott. Giuseppe Tonutti ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di commissario straordinario dell'IRCCS Centro di riferimento oncologico (CRO) di Aviano con decorrenza dal 28 dicembre 2018 (ultimo giorno di servizio 27 dicembre 2018) e, per effetto di un tanto, è necessario nominare un nuovo organo di vertice in modo da garantire la continuità ed il buon andamento dell'azione amministrativa;

Rilevato che l'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 (Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria), stabilisce che *"le regioni nominano i direttori generali esclusivamente gli iscritti all'elenco nazionale dei direttori (...)"*, elenco approvato con determina ministeriale del 12 febbraio 2018, da ultimo aggiornato giusta determina del 27 settembre 2018 e pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero della salute;

Dato atto che:

- con legge regionale 17 dicembre 2018, n. 27 (Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale), in vigore dal 20 dicembre 2017, è stato avviato un processo di riordino del Servizio sanitario regionale la cui composizione è costituita da vari enti come indicato nel relativo articolo 3;
- di seguito a quanto innanzi stabilito si procederà, in relazione al nuovo assetto, ad avviare le procedure per una nuova selezione dei direttori generali da proporre al vertice degli enti del Servizio sanitario regionale ai sensi del D.Lgs. 171/2016;

Precisato che ai sensi dell'articolo 12, comma 10, della LR 27/2018, l'organo di vertice degli enti del Servizio sanitario regionale è nominato con deliberazione giunta;

Atteso che l'IRCCS in argomento:

- ha come compiti istituzionali l'assistenza e la cura degli ammalati in campo oncologico nonché la conduzione di ricerche per migliorare le conoscenze sulle cause e per prevenire, diagnosticare e curare gli utenti con modalità innovative;
- opera in una realtà caratterizzata da molteplicità di relazioni interne ed esterne nonché da notevole complessità organizzativa;
- si pone come centro di riferimento, per le funzioni di alta specialità svolte, sul territorio regionale ed extra regionale;
- partecipa alla costituzione delle reti assistenziali come disposto dall'articolo 9 della LR 27/2018;

Rilevato che:

- l'organo di vertice degli enti del Servizio sanitario regionale è responsabile in termini qualitativi, quantitativi, economici e finanziari della realizzazione degli obiettivi e delle azioni definiti dalla pianificazione e programmazione regionale;
- la valutazione dell'attività svolta è effettuata in base alla normativa vigente anche ai fini della corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuo;

Dato atto che l'incarico di vertice in questione si esprime nello svolgimento di tutti i poteri di gestione dell'Istituto predetto, ai sensi dell'articolo 3, commi 1 *quater* e 6 del D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 3 del D.Lgs. 171/2016;

Rilevato, quindi, che le caratteristiche dei compiti innanzi indicati evidenziano l'esigenza di affidare la gestione dell'istituto ad una professionalità manageriale che abbia maturato profonde e consolidate competenze ed esperienze in settori che richiedono capacità di governo in sistemi complessi e che necessitano una conduzione che assicuri l'integrazione delle reti tra diverse strutture e peculiari finalità istituzionali;

Dato atto che il dott. Adriano Marcolongo, attuale direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste, come emerge dal curriculum professionale agli atti della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità ha acquisito una profonda conoscenza ed esperienza di sistemi altamente complessi, ha maturato una rilevante esperienza dirigenziale in particolare presso l'Amministrazione regionale e in strutture del Servizio sanitario nazionale e regionale, operando con autonomia gestionale e con diretta responsabilità di risorse umane, tecniche e finanziarie e risulta iscritto nell'elenco di cui al D.Lgs. 171/2016;

Atteso che l'articolo 7 del contratto di diritto privato AP/728 di data 12 settembre 2017 che regola il rapporto di lavoro del dott. Adriano Marcolongo presso l'Azienda sanitaria universitaria di Trieste statuisce che *"Nell'arco di vigenza del presente contratto la Regione potrà preporre il direttore generale ad uno degli altri enti del Servizio sanitario regionale per il rimanente periodo di durata del rapporto contrattuale in essere che, comunque, non potrà protrarsi oltre la data già prevista del 31 dicembre 2020, salvo espressa proroga."*

Ritenuto di utilizzare l'esperienza professionale acquisita dal dott. Adriano Marcolongo in una realtà diversa da quella nella quale il medesimo ha finora operato, al fine di avvalersi della capacità già dimostrata per la gestione di problematiche nuove complesse ed in continua evoluzione;

Valutato che sussistono tutti i presupposti per l'affidamento dell'incarico di direttore generale dell'IRCCS in parola al dott. Adriano Marcolongo;

Atteso che è stato sentito per le vie brevi il Ministro della salute il quale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della LR 14/2006, ha espresso parere favorevole in ordine alla preposizione del dott. Adriano Marcolongo al vertice dell'IRCCS CRO;

Precisato che:

- ai sensi dell'art. 3, comma 11, del D.Lgs. 502/1992 e del DLGS 8 aprile 2013, n. 39, l'organo di vertice degli enti del Servizio sanitario non deve trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità ivi previste;
- con comunicazione pervenuta in data 24 dicembre 2018 il dott. Adriano Marcolongo ha dichiarato che non sussistono condizioni di inconferibilità e incompatibilità all'assunzione dell'incarico di organo di vertice dell'ente anzidetto;
- con riferimento alla non sussistenza delle suddette condizioni ostative, anche in corso di svolgimento dell'incarico, l'Amministrazione regionale, per il tramite della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, potrà procedere ad effettuare, in qualsiasi momento, le relative verifiche e/o ad acquisire la necessaria documentazione;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di preporre all'IRCCS CRO il dott. Adriano Marcolongo in qualità di direttore generale, dal 28 dicembre 2018 al 31 dicembre 2020, scadenza originaria del contratto;

Visti i seguenti provvedimenti:

- la deliberazione giuntale n. 2358, del 14 dicembre 2018, con la quale è stato approvato lo schema tipo di contratto;
- la deliberazione giuntale n. 2427, del 21 dicembre 2018, con la quale è stato confermato che il trattamento economico spettante all'organo di vertice dell'IRCCS CRO è riconducibile alla fascia B;

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità

Delibera

- 1.** il dott. Adriano Marcolongo è preposto all'IRCCS "Centro di riferimento oncologico" di Aviano in qualità di direttore generale;
- 2.** il contratto n. 728 del 12 settembre 2017 disciplinante l'incarico di direttore generale conferito al dott. Adriano Marcolongo verrà integrato con la stipula di un'appendice contrattuale in relazione al nuovo ente presso cui verranno svolte le funzioni e proseguirà, a decorrere dal 28 dicembre 2018 sino all'originario termine di scadenza del 31 dicembre 2020;
- 3.** il trattamento economico del direttore generale dell'IRCCS CRO è riconducibile alla fascia B, come confermato nella deliberazione giuntale n. 2427, del 21 dicembre 2018;
- 4.** il direttore generale è responsabile, in termini qualitativi, quantitativi, economici e finanziari, della realizzazione degli obiettivi e delle azioni definiti in sede di pianificazione e programmazione regionale;
- 5.** la valutazione dell'attività svolta è effettuata in base alla normativa vigente anche ai fini della corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuo;
- 6.** con riferimento alle dichiarazioni rese dal dott. Adriano Marcolongo alla non sussistenza di condizioni ostative, anche in corso di svolgimento dell'incarico, l'Amministrazione regionale, per il tramite della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, potrà procedere ad effettuare, in qualsiasi momento, le relative verifiche e/o ad acquisire la necessaria documentazione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE